

SERVIZI PER MODICA S.r.l. a Socio Unico
29 DIC 2020
PIB N° 1758

Servizi Per Modica S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Principe di Napoli n,17 - 97015 MODICA (RG)
Codice Fiscale	01287240889
Numero Rea	RG 000000107999
P.I.	01287240889
Capitale Sociale Euro	28.921 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	800.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	800.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	598	598
7) altre	11.708	11.708
Totale immobilizzazioni immateriali	12.306	12.306
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	6.290	12.610
4) altri beni	0	3.263
Totale immobilizzazioni materiali	6.290	15.873
Totale immobilizzazioni (B)	18.606	28.179
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	5.039	0
Totale rimanenze	5.039	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.155.671	3.227.117
Totale crediti verso clienti	3.155.671	3.227.117
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.984	110.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	300.890
Totale crediti tributari	34.984	411.407
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.419	311.211
Totale crediti verso altri	244.419	311.211
Totale crediti	3.435.074	3.949.735
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	33.978	13.697
2) assegni	0	14.700
3) danaro e valori in cassa	61	0
Totale disponibilità liquide	34.029	18.697
Totale attivo circolante (C)	3.473.622	3.968.432
Totale attivo	3.492.418	4.796.611
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.921	28.921
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(3)	0
Totale altre riserve	(3)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(951.889)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(807.113)	(951.889)
Totale patrimonio netto	(1.730.082)	(922.968)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	441.106	357.843
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	196	0
Totale debiti verso banche	196	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	922
Totale debiti verso altri finanziatori	0	922
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.192	492.377
Totale debiti verso fornitori	281.192	492.377
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.121	1.320.497
Totale debiti tributari	1.156.121	1.320.497
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.372	681.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800.988	1.893.889
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.001.360	2.575.569
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.457	970.851
Totale altri debiti	342.457	970.851
Totale debiti	4.781.326	5.360.216
E) Ratei e risconti	68	1.520
Totale passivo	3.492.418	4.796.611

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.523.382	1.585.118
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.125	3.642
Totale altri ricavi e proventi	6.125	3.642
Totale valore della produzione	1.529.507	1.588.760
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.019	180.622
7) per servizi	256.267	287.455
8) per godimento di beni di terzi	17.307	22.442
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.368.490	1.383.718
b) oneri sociali	436.947	464.465
c) trattamento di fine rapporto	103.862	1.15.708
Totale costi per il personale	1.929.299	1.963.891
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	340
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.937	17.234
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.937	17.574
14) oneri diversi di gestione	22.736	39.203
Totale costi della produzione	2.311.365	2.511.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(781.858)	(922.427)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	8
Totale proventi diversi dai precedenti	0	8
Totale altri proventi finanziari	0	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.255	29.470
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.255	29.470
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17-bis)	(25.255)	(29.462)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(807.113)	(951.889)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(807.113)	(951.889)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(807.113)	(951.889)
Interessi passivi/(attivi)	25.255	29.462
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(2.344)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(781.858)	(924.771)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	103.862	115.708
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.937	17.574
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	114.799	133.282

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (667.059) (791.489)

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.039)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.155.671)	191.921
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	281.192	(48.768)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	292.025
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	88	(1.892)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.419.867	415.680
Totale variazioni del capitale circolante netto	(459.583)	848.966

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (1.126.642) 57.477

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(25.255)	(29.462)
(Imposte sul reddito pagate)		(4.360)
(Utilizzo dei fondi)	-	(76.033)
Altri incassi/(pagamenti)	837.244	
Totale altre rettifiche	311.989	(109.855)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A) (2.276.684)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(17.227)	(6.290)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(12.306)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.533)	(6.290)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	196	-
Accensione finanziamenti	1.800.868	
Mezzi propri		
(Rimborsio di capitale)	(922.969)	(922.969)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	878.215	(922.969)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) (1.427.602) (929.259)

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	33.878	3.997
Assegni	0	14.700
Danaro e valori in cassa	61	0

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.029	18.697
---	--------	--------

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	(1.626.164)	-
(Pagamenti al personale)	(625.065)	-
Interessi incassati/(pagati)	(25.255)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.276.484)	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.227)	(6.290)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.306)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.533)	(6.290)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	196	-
Accensione finanziamenti	1.800.988	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(922.969)	(922.969)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	878.215	(922.969)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.427.802)	(929.259)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.978	3.997
Assegni	0	149.000
Danaro e valori in cassa	51	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.029	18.697

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 c seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Esso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono anch'essi espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia una perdita di euro 807.113,26 contro una perdita di euro 951.888,67 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera prevalentemente nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio di depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, il tutto esclusivamente per conto del Comune di Modica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenziano, dal punto di vista economico, un valore della produzione di complessivi Euro 1.529.507 a fronte di costi d'esercizio di complessivi Euro 2.336.620, con una perdita di Euro 807.113,00.

Tali dati rispecchiano quelli dell'esercizio precedente, nel quale la società aveva maturato un valore della produzione di Euro 1.588.760 a fronte di costi dell'esercizio di Euro 2.540.649 e una conseguente perdita d'esercizio di complessivi Euro 951.889.

Le risultanze del bilancio al 31.12.2019 evidenziano altresì, dal punto di vista finanziario, un elevato indebitamento della società, sebbene in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Le superiori risultanze confermano quindi l'incapacità dei ricavi maturati di coprire i costi di competenza.

I fattori dello stato di crisi, si rendono agevolmente riconoscibili tanto nella sua primaria connotazione economico-strutturale, quanto nella secondaria e conseguente dimensione finanziaria, poiché entrambe riconducibili **all'oggettivo e severo disavanzo riscontrato tra le componenti attive della gestione ed il maggior montante dei costi di produzione.**

Per quanto sopra si rimanda alla relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

La pianificazione gestionale del 2020 riguarderà molteplici interventi risanatori e di efficienza, anche in conseguenza della presentazione del piano di risanamento aziendale.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Cambiamenti di principi contabili

Non sussistono cambiamenti nei principi contabili utilizzati. Le eventuali modifiche del piano di ammortamento dei cespiti ammortizzabili sarebbero state giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non è stato riconosciuto alcun errore contabile commesso nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

costi di impianto e di ampliamento:

- anni 5;
- manutenzioni da ammortizzare.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I beni immateriali non sono stati oggetto di rivalutazione.
Per tali beni la società non ha richiesto e ottenuto alcun contributo ai sensi di legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, .) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, .).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, .) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I beni materiali non sono stati oggetto di rivalutazione e non sono interessati da contributi ai sensi di legge.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

-Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;

-Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);

-Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;

-Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	598	11.708	12.306
Valore di bilancio	598	11.708	12.306
Valore di fine esercizio			
Costo	598	11.708	12.306
Valore di bilancio	598	11.708	12.306

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	290.009	3.263	293.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.399	-	277.399
Valore di bilancio	12.610	3.263	15.873
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.263	3.263
Ammortamento dell'esercizio	6.320	-	6.320
Totale variazioni	(6.320)	(3.263)	(9.583)
Valore di fine esercizio			

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	280.269	3.263	283.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.242	-	277.242
Valore di bilancio	6.290	0	6.290

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

La società ha in essere 3 contratti di leasing.

Attivo circolante

Si procede all'analisi delle singole voci, dettagliando nei prospetti che seguono la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Accenti	0	5.039	5.039
Totale rimanenze	0	5.039	5.039

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.227.117	(71.446)	3.155.671	3.155.671	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	411.407	(376.743)	34.664	34.664	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	311.211	(66.793)	244.419	244.419	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.949.735	(514.982)	3.434.754	3.434.754	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.155.671	3.155.671
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.664	34.664
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.419	244.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.434.754	3.434.754

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.997	29.981	33.978
Assegni	14.700	(14.700)	0
Denaro e altri valori in cassa	0	51	51
Totale disponibilità liquide	18.697	15.332	34.029

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un saldo negativo di euro 1.730.082, a causa della perdita subita nell'esercizio oggetto del presente bilancio e di quella subita nell'esercizio precedente non ancora coperta dal socio unico, nonostante la convocazione senza indugio effettuata ai sensi di legge dell'amministratore unico. Si presentano di seguito la composizione delle voci del patrimonio netto.

Il capitale sociale, pari ad Euro 28.921,00, interamente sottoscritto e versato dal socio Comune di Modica, è composto da n.28.921 quote del valore nominale di 1,00 Euro e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio. Si dà atto che tale capitale è stato ripristinato al superiore valore giusta verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Falco del 29/12/2018 in seno al quale il socio unico aveva provveduto ad azzerare le perdite degli esercizi precedenti.

Le perdite portate a nuovo, ammontano ad euro 951.889 e riguardano la perdita subita nell'anno 2018 non ancora coperta;

La perdita dell'esercizio ammonta ad euro 807.113.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	28.921	-	-	-	28.921
Altre riserve					
Vario altre riserve	0	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	0	-	-	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(951.889)	-	-	(951.889)
Utili (perdita) dell'esercizio	(951.889)	951.889	-	(807.113)	(807.113)
Totale patrimonio netto	(922.968)	-	-	(807.113)	(1.730.082)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	28.921	b	28.921
Altre riserve			
Vario altre riserve	(1)		(1)
Totale altre riserve	(1)		(1)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	(951.889)	abcde	951.889
Totale	(922.969)		980.809
Quota non distribuibila			980.809

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	357.843
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.263
Totale variazioni	83.263
Valore di fine esercizio	441.106

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non sussistono debiti espressi in valuta estera.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	196	196	196	-
Debiti verso altri finanziatori	922	(922)	0	0	-
Debiti verso fornitori	492.377	(211.185)	281.192	281.192	-
Debiti tributari	1.320.497	(164.376)	1.156.121	1.156.121	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.575.569	425.791	3.001.360	1.200.372	1.800.988
Altri debiti	970.851	(628.394)	342.457	342.457	-
Totale debiti	5.360.216	(578.890)	4.781.326	2.980.338	1.800.988

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	196	196
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	281.192	281.192
Debiti tributari	1.156.121	1.156.121
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.001.360	3.001.360
Altri debiti	342.457	342.457
Debiti	4.781.326	4.781.326

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.520	(1.452)	68
Totale ratei e risconti passivi	1.520	(1.452)	68

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

L'esposizione delle singole voci di ricavo e costo trovano esaustiva esposizione nel progetto di bilancio.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER PRESTAZIONI	1.523.382
Totale	1.523.382

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.523.382
Totale	1.523.382

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono proventi di entità o incidenza eccezionali;

Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nel rispetto dell'obbligo di integrazione sancito dall'art. 2423, comma 3, del codice civile, si comunica che la società non ha ricevuto aiuti di stato nel corso dell'anno 2019.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Operai	84
Totale Dipendenti	84

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	13.066

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2019 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di euro 807.113,26, che sommata alla perdita dell'esercizio precedente determinano un patrimonio netto negativo.

Al riguardo, l'amministratore unico della società evidenzia al socio quanto segue:

l'organo amministrativo ha prima d'ora convocato senza indugio l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti. (In mancanza di indicazioni, la perdita di tale entità rileva indipendentemente dal momento in cui è accertata (alla fine dell'esercizio o durante il corso della vita sociale)).

All'assemblea è stata sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni nei casi previsti dall'articolo 2477 del collegio sindacale. Copia della relazione e delle osservazioni è stata depositata nella sede della società almeno otto giorni prima dell'assemblea, perché i soci possano prenderne visione.

Nell'assemblea l'amministratore unico ha dato dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione, anche con riguardo alla pandemia da COVID-19.

Evidenzia altresì l'amministratore unico che se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, deve essere convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio e per la riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio. Il tribunale, anche su istanza di qualsiasi interessato, provvede con decreto soggetto a reclamo, che deve essere iscritto nel registro delle imprese a cura degli amministratori.

Alla luce di quanto sopra L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 e a coprire la perdita di esercizio pari a euro 807.113,26, nel seguente modo: richiesta di versamenti a copertura delle perdite con contestuale azzeramento del capitale sociale e ripristino al valore minimo di legge.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Modica, 30/05/2020

L' amministratore unico (Guastella Antonio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore unico dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge ed è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio - Autorizzazione n. _____ del ___/___/_____, emanata da _____.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

L' amministratore unico (Guastella Antonio)

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Sede in MODICA (RG) - Piazza Principe di Napoli n. 17

Capitale sociale Euro 28.921 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di RG e codice fiscale 01287240889

N. REA 00107999 di RG

Relazione sulla Gestione del bilancio chiuso al 31/12/2019

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di complessivi euro 807.113,00.

A tale risultato si è pervenuti sottraendo ai ricavi i relativi costi di competenza dell'esercizio.

La Società non controlla né direttamente né indirettamente altre società.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società Servizi per Modica S.r.l. opera nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, il tutto esclusivamente per conto del Comune di Modica.

Andamento della gestione

Come anticipato in premessa, le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenziano, dal punto di vista economico, un valore della produzione di complessivi Euro 1.529.507 a fronte di costi d'esercizio di complessivi Euro 2.336.620, con una perdita d'esercizio di Euro 807.113,00.

Tali dati rispecchiano quelli dell'esercizio precedente, nel quale la società aveva maturato un valore della produzione di Euro 1.588.760 a fronte di costi dell'esercizio di Euro 2.540.649 e una conseguente perdita d'esercizio di complessivi Euro 951.889.

Le risultanze del bilancio al 31.12.2019 evidenziano altresì, dal punto di vista finanziario, un elevato indebitamento della società, sebbene in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Le superiori risultanze confermano quindi l'incapacità dei ricavi maturati di coprire i costi di competenza.

I fattori dello stato di crisi, si rendono agevolmente riconoscibili tanto nella sua primaria connotazione economico-strutturale, quanto nella secondaria e conseguente dimensione finanziaria, poiché entrambe riconducibili all'oggettivo e severo disavanzo riscontrato tra le componenti attive della gestione ed il maggior montante dei costi di produzione.

Ed infatti, le cause primarie che hanno determinato il superiore stato di crisi, si rendono segnatamente riconoscibili:

- Sul piano economico nel fatto che l'unica committenza della società (il Comune di Modica) ha operato di propria iniziativa di anno in anno un severissimo taglio dei corrispettivi già contrattualizzati sui servizi

oggetto d'affidamento, sebbene il suddetto taglio fosse all'evidenza insostenibile in relazione ai costi di erogazione dei servizi commissionati (insostenibilità che, peraltro, è stata più volte denunciata dall'organo amministrativo della società onde sollecitare il Comune verso l'urgente assunzione delle necessarie misure di correzione);

- Sul complementare piano finanziario nei sistematici ritardi con i quali il socio municipale è solito provvedere al pagamento dei propri debiti commerciali verso la partecipata. Nessun dubbio, infatti, che tali sistematici e prolungati ritardi abbiano anch'essi contribuito all'ulteriore aggravamento delle criticità già implicite nei riferiti disavanzi economici, appesantendo la gestione aziendale di ulteriori oneri, all'evidenza generati dall'elevato valore dei saldi d'indebitamento e dal loro progressivo accrescimento. Ritardi che peraltro, sebbene segnalati con il dovuto allarme dall'Amministratore Unico, non hanno mai incontrato nel socio municipale la benché minima disponibilità verso la necessaria riduzione dei propri tempi di pagamento.

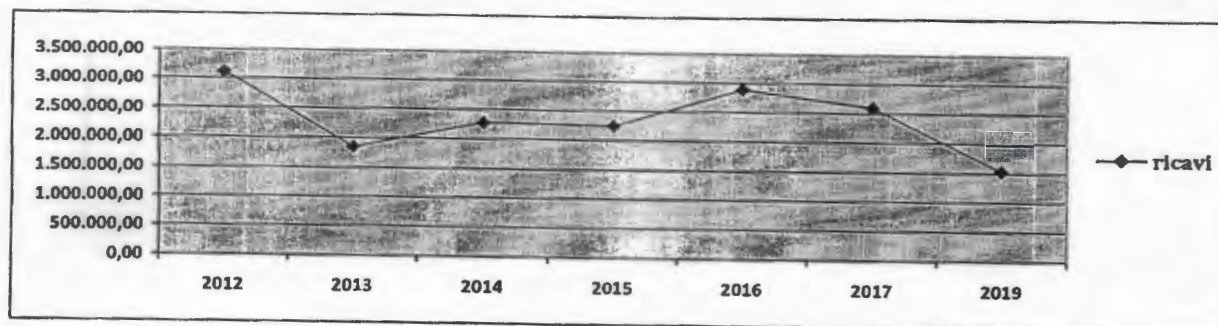
Ciò ha comportato un oculato impiego della limitata finanza aziendale, da parte dell'organo amministrativo, il quale si è principalmente concentrato su pagamenti di oggettiva ed evidentissima priorità, indispensabili - per un verso - a evitare arresti o soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi essenziali oggetto di affidamento, nonché - e per altro verso - a garantire la loro fornitura con la doverosa assistenza dei necessari presidi manutentivi, assicurativi e igienico-sanitari, nonché, per altro verso ancora, verso l'adozione di necessarie misure di contenimento attraverso la tempestiva assunzione e la compiuta finalizzazione di numerose iniziative di riduzione e di riequilibrio, trasversalmente operate su ciascuna delle principali centrali di costo (forniture, personale e servizi), allo scopo - effettivamente conseguito - di comprimerne nei limiti del possibile la loro negativa incidenza sui risultati gestionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'andamento economico della società, dal punto di vista del monte ricavi, presenta la seguente evoluzione:

Anno	Valore della Produzione
2019	1.529.507
2018	1.588.760
2017	2.593.581
2016	2.888.300
2015	2.244.341
2014	2.274.988
2013	1.844.683
2012	3.104.455

La seguente rappresentazione grafica rende ancor più evidente il trend altalenante (in termini di fatturato) della società:



Si evidenzia che il Comune di Modica, socio unico e committente esclusivo della società, ha operato nell' ultimo biennio (2018/2019) un'importante contrazione del monte ricavi, che passano da un valore prossimo a 2,6 milioni di euro ad un valore appena superiore ad 1,5 milioni di euro, con una riduzione in termini percentuali del 40% circa. Ciò a fronte di costi caratteristici e non all' evidenza non comprimibili (quali costi del personale, servizi manutentivi, acquisto di materie e servizi indispensabili). Tale situazione ha generato principalmente la situazione deficitaria della società dal punto di vista economico, ulteriormente aggravata, dal punto di vista finanziario, dai sistematici ritardi nei pagamenti operati dalla committenza.

In tale situazione la principale attenzione dell' organo amministrativo è stata rivolta, per un verso, ad un contenimento dei costi di gestione, anche con riguardo alle misure operate in relazione al personale dipendente già note al socio, e, per altro verso, a privilegiare il pagamento - per quanto possibile- delle retribuzioni e dei fornitori di primaria importanza poiché necessari alla continuità dei servizi di pubblica utilità svolti dalla società, anche attraverso transazioni a saldo e stralcio con i medesimi operati.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2018	2019	DIFFERENZA
RICAVI NETTI DI VENDITA [a]	1.588.760,00	1.529.507,00	- 59.253,00
VARIAZIONE RIMANENZE			-
P.E. PRODOTTO DI ESERCIZIO [b]	1.588.760,00	1.529.507,00	- 59.253,00
CONSUMI DI MATERIE	180.622,00	75.019,00	- 105.603,00
SPESE PER SERVIZI	287.455,00	256.267,00	- 31.188,00
ALTRE SPESE ESTERNE	22.442,00	17.107,00	- 5.335,00
VARIAZIONE RIMANENZE			-

TOTALE COSTI OPERATIVI EST. [c]	490.519,00	348.393,00	-	142.126,00
V.A. VALORE AGGIUNTO [d=b-c]	1.098.241,00	1.181.114,00		82.873,00
COSTO DEL LAVORO [e]	1.963.891,00	1.929.299,00	-	34.592,00
M.O.L. Margine operativo lordo [f=d-e]	- 865.650,00	- 748.185,00		117.465,00
AMMORTAMENTI ED ACCANT. [g]	17.574,00	10.937,00	-	6.637,00
ROGC REDDITO OP.GEST.CARAT. [h=f-g]	- 883.224,00	- 759.122,00		124.102,00
ONERI E PROVENTI GEST. ACC. [i]	- 39.203,00	- 22.736,00		61.939,00
PROVENTI FINANZIARI [l]	8,00		-	8,00
ROGA REDDITO OP. GLOB. AZ. [m=h+i+l]	- 922.419,00	- 781.858,00		140.561,00
ONERI FINANZIARI [n]	29.470,00	25.255,00	-	4.215,00
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	- 951.889,00	- 807.113,00		144.776,00
ONERI STRAORDINARI [p]				-
PROVENTI STRAORDINARI [q]			-	-
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA [r=q-p]	-	-		-
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	- 951.889,00	- 807.113,00		144.776,00
IMPOSTE SUL REDDITO [t]				-
R.N. REDDITO NETTO ESERCIZ. [u=s-t]	- 951.889,00	- 807.113,00		144.776,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2018 e 2019 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31.12.2018	31.12.2019	DIFFERENZA
LIQUIDITA' IMMEDIATE	18.697,00	34.029,00	15.332,00
LIQUIDITA' DIFFERITE	4.749.735,00	3.434.754,00	- 1.314.981,00
MAGAZZINO RIMANENZE		5.039,00	5.039,00
ATTIVO CORRENTE (C)	4.768.432,00	3.473.822,00	- 1.294.610,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.306,00	12.306,00	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.874,00	6.290,00	- 9.584,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			-
ATTIVO FISSO	28.180,00	18.596,00	- 9.584,00
RATEI E RISCONTI			
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	4.796.612,00	3.492.418,00	- 1.304.194,00
PASSIVO CORRENTE (P)	5.361.736,00	4.781.394,00	580.342,00
PASSIVO CONSOLIDATO	357.843,00	441.106,00	- 83.263,00
CAPITALE NETTO (N)	- 922.967,00	- 1.730.082,00	807.115,00
PASSIVO E NETTO - FONTI	4.796.612,00	3.492.418,00	1.304.194,00

Si è ritenuto altresì – per un'analisi più approfondita – rielaborare i bilanci secondo il metodo scalare, i cui aggregati sono riassunti nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE SCALARE	2018	2019	DIFFERENZA
----------------------------	------	------	------------

Immobilizzazioni Immateriali	12.306,00	12.306,00	-
Immobilizzazioni Materiali Tecniche	15.873,00	6.290,00	- 9.583,00
Immobilizzazioni Finanziarie		-	-
CAPITALE FISSO NETTO (CFN)	28.179,00	18.596,00	- 9.583,00
Rimanenze (-F.do svalutazione rimanenze)		5.039,00	5.039,00
Clienti e cred. Comm.li (-f.do svalut. Cred.)	3.227.117,00	3.155.671,00	- 71.446,00
(Fornitori e debiti commerciali)	- 492.377,00	- 781.388,00	210.989,00
Crediti Tributari	411.407,00	34.664,00	- 376.743,00
Saldo altre attività e passività correnti	- 2.203.405,00	- 2.861.675,00	- 658.270,00
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO (CCN)	942.742,00	52.311,00	- 890.431,00
CAPITALE INVESTITO (CI = CFN+CCN)	970.921,00	70.907,00	- 900.014,00
(Fondo Trattamento Fine Rapporto) [tfr]	- 357.843,00	- 441.106,00	- 83.263,00
FABBISOGNO FINANZIARIO (FF = CI - TFR)	613.078,00	- 370.199,00	- 983.277,00
Debiti Finanziari	1.893.889,00	1.800.988,00	- 92.901,00
Mezzi Propri	28.921,00	922.968,00	- 951.889,00
Utile di esercizio	- 951.889,00	- 807.113,00	144.776,00
TOTALE FONTI	970.921,00	70.907,00	- 900.014,00

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Indici di Redditività Netta	Anno 2019	Anno 2018
ROE - Return on Equity: (RN/N) [Risultato Netto/Capitale Netto]	46,65 %	103,13 %
ROI - Return on Investment: (ROGA/K) [Risultato Op. Glogale/Capitale Investito]	-22,39 %	-19,23 %
Grado di Indebitamento: (K/N): [Totale Impieghi/Capitale Netto]	-2,019	-5,197
ROD - Return on debt: [Oneri Finanziari/Capitale di Debito]	0,000 %	0,000 %
Spread: ROI-ROD	-22,390 %	-19,230 %

Gli indici di redditività operativa	Anno 2019	Anno 2018
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	-21,74%	-18,41 %
ROS-Return on sales: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	-49,63 %	-55,59 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/Capitale investito ROGA/K	-22,39 %	-19,23 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	-759.122	-883.224
EBITDA	-748.185	-865.650
ROT-Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,43	0,33
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	0,44	0,33

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. L'indicatore esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Esso consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROD (Return On Debts)

L'indice misura la capacità dell'impresa di remunerare il capitale di debito e nello stesso tempo fornisce la misura del peso degli oneri finanziari sulla redditività complessiva

ROS (Return On Sale)

Esprime la capacità remunerativa delle vendite ed indica il reddito operativo per ogni euro di ricavo, ovvero quanto rimane dopo la copertura dei costi operativi;

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Dai dati sopra riportati si desume un buon andamento della gestione, confermato dagli indicatori suesposti.

I volumi di vendita risultano pari a € 16.755.117, in linea con gli obiettivi programmati. Il reddito operativo si è mantenuo su livelli assai remunerativi. I principali fattori di crescita dei volumi sono riferiti al comparto navale, nel quale la società si è inserita piuttosto bene, consolidando ed incrementando il proprio mercato. I margini manifestano un andamento positivo. Il portafoglio ordini consente di operare con buoni margini per il prossimo quadriennio

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2018	Anno 2019
-32,75	-93,03

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Anche tale margine è ampiamente significativo e positivo poiché le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K) e permette di valutare l'incidenza di come il capitale proprio finanzia l'attivo dello stato patrimoniale. L'indicatore esprime una buona "autonomia finanziaria", in quanto l'ingente dotazione di mezzi propri (patrimonio netto) consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore, evidenziando una forte capitalizzazione aziendale.

Anno 2018	Anno 2019
-19,24 %	-49,54 %

Si espongono di seguito alcuni indicatori di solidità patrimoniale

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2019	Anno 2018
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	-33,13 %	-16,14 %
Grado di autonomia finanziaria: N/K	-49,54 %	-19,24 %

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2019	Anno 2018
Liquidità generale/corrente o quoz. disponibilità: C/P	72,65%	88,93 %
Indice Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,71 %	0,35 %
Indice Liquidità secondaria: I+L/P	73,04%	89,46 %

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2019.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel proprio settore di riferimento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Si dà atto che la società non controlla né partecipa, direttamente o indirettamente in altre società.

Sedi secondarie

La Società si avvale delle seguenti sedi secondarie:

Modica – C.da San Filippo sc.

Evoluzione prevedibile della gestione

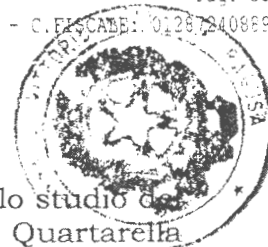
Si prevede che la gestione dell'esercizio 2020 e per il quadriennio a seguire rispetto all'esercizio appena trascorso, sarà ancora caratterizzata da incrementi in termini di fatturato e dalle medesime marginalità nette sia economiche, che patrimoniali e finanziarie. Ciò alla luce degli ordini già acquisiti nel proprio portafoglio e le marginalità previste.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2019 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in ciò avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 106 comma 1, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto Decreto "Cura Italia") convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, che stabilisce che *"In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478 -bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L' amministratore unico
(Guastella Antonio)



VERBALE N.9 DEL 29/12/2020

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di dicembre, alle ore 19:00 presso lo studio del dott. Devid Guccione sito in Modica (RG) in Via Fosso Tantillo Pirato Quartarella N. 19 si è riunito il collegio sindacale della società S.P.M. Srl con sede in Modica nella Piazza Principe di Napoli n.17, su convocazione del Presidente, così composto:

- Presidente, nella persona di Devid Guccione;
- Sindaco effettivo, nella persona di Antonio Botterelli;
- Sindaco effettivo, nella persona di Patrizia Poidomani;

al fine di redigere la **relazione del collegio sindacale del bilancio al 31.12.2019**.

Il collegio prende atto della trasmissione, da parte dell'amministratore unico, del progetto di bilancio al 31.12.2019 e prende in esame lo stesso, provvedendo a confrontare i dati in esso contenuti con i dati ricavati dalle scritture contabili.

Successivamente viene predisposta la relazione del collegio sindacale al bilancio 2019, che qui di seguito si trascrive:

Signor Socio,

il collegio sindacale, incaricato anche alla revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2477, quarto comma, del codice civile, ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra società chiuso al 31/12/2019, redatto dall'Amministratore unico e comunicato al presente Collegio in data odierna e pertanto oltre il termine, e non conformemente a quanto prescritto dall'art. 2429 c.c., unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

PARTE PRIMA: relazione ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2019. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo, essendo del collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Si rileva e si invita pertanto, ad adempiere alla redazione del bilancio nei tempi previsti dalla Legge e non con i ritardi accumulati in questi anni, nonostante i solleciti di codesto Organo di controllo.

L'esame del bilancio di esercizio è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, ed in conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla redatta relazione del collegio precedente.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una **perdita pari ad € 807.113,00** ed esprime valori che sinteticamente vengono di seguito riassunti:



▪ **Stato patrimoniale**

ATTIVITA'		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora		0
B) Immobilizzazioni		18.596
C) Attivo circolante		3.473.822
D) Ratei e risconti		0
Totale attivo		3.492.418
PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto		- 1.730.082
<i>Capitale sociale</i>		28.921
<i>Riserve</i>		0
<i>Utile (Perdita) portati a nuovo</i>		- 951.889
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>		- 807.113
B) Fondi per rischi e oneri		0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro		441.106
D) Debiti		4.781.326
E) Ratei e risconti		68
Totale passivo		3.492.418

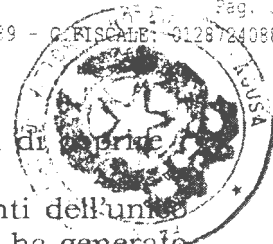
▪ **Conto economico**

Valore della produzione	1.529.507
Costi della produzione	2.311.365
Differenza tra valore e costi della produzione	- 781.858
Proventi e oneri finanziari	0
Rettifiche di valore di attività	0
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	- 807.113
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita dell'esercizio)	(807.113)

Dall'esame del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione si rileva un risultato d'esercizio negativo, già rilevato in sede di verifiche trimestrali, generato da uno squilibrio economico finanziario tra i ricavi ed i costi, che questo Collegio riconduce ai seguenti fattori:

- 1) Nel corso dell'esercizio 2019 si è registrato un allineamento dei ricavi fatturati al Comune rispetto al 2018, comportando inevitabilmente uno squilibrio economico ma soprattutto finanziario, in quanto il corrispettivo erogato dal Comune appare insufficiente a coprire i costi dell'esercizio, concetto ribadito più volte da questo collegio e da quelli precedenti;
- 2) Il costo del personale dipendente, voce di costo certamente più rilevante, ha un'incidenza pari all'83% dei costi totali e supera il valore contabile dei ricavi;

BR



si riscontra dunque l'incapacità fisiologica dei ricavi maturati di fronte ai costi di competenza;

- 3) Il ritardo fisiologico nell'incasso dei crediti vantati nei confronti dell'unico committente, rilevato da questo Collegio già negli anni passati, ha generato anche per l'anno 2019 costi notevoli in termini di sanzioni, interessi e spese legali verso gli Istituti Previdenziali, l'erario e Riscossione Sicilia e pedissequamente continuerà a generare ulteriori costi che continueranno ad incidere in maniera negativa sul risultato d'esercizio, poiché la società incassando i crediti vantati nei confronti del Comune di Modica (unico committente) con notevole ritardo non riesce a pagare i tributi nei termini di legge e genera inevitabilmente una massa debitoria che si evince dal bilancio in esame e che diventa, di anno in anno insostenibile;
- 4) L'amministratore ed il socio unico devono senza indugio provvedere al ripiano della perdita per l'anno 2018 già portata a nuovo, e prendere gli opportuni provvedimenti previsti dalla normativa vigente, come programmato e comunicato a codesto Collegio, per la perdita relativa al 2019.

In merito a quanto suesposto, il rapporto negoziale, che lega il Comune di Modica alla Società Servizi per Modica s.r.l. è duplice.

Da un lato esiste il contratto di società ex artt. 2247 e ss.cc. e dall'altro vi è un rapporto corrispettivo, caratterizzato da un mandato conferito dal Comune medesimo, socio unico, alla Società, di espletare servizi normalmente rientranti nell'oggetto sociale, quale delineato all'art. 4 dello Statuto.

Segnatamente, allorché il Comune di Modica affida un incarico alla Società di cui è Socio unico e questa accetta, tra le parti viene posto in essere contratto di mandato senza rappresentanza (ex art. 1705 c.c.), in forza del quale la SPM s.r.l. mandataria agisce in proprio nome, acquistando su di essa i diritti e assumendo gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato.

Pur tuttavia, la S.P.M. s.r.l. continua ad agire nell'interesse e per conto del Comune di Modica, che dovrà renderla indenne (c.d. rapporto di provvista) delle obbligazioni assunte verso i terzi e di eventuali danni patiti.

In altri e più precisi termini, trova applicazione *inter partes* la disciplina codicistica sul mandato ex artt. 1703 e ss.cc., ed in particolare quella sul mandato senza rappresentanza, ivi compresi, ai fini qui di interesse, gli artt. 1719 e 1720 c.c. (**Art. 1719** - *Mezzi necessari per l'esecuzione del mandato*), (**Art. 1720** - *Spese e compenso del mandatario*).

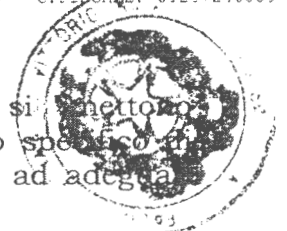
L'unica logica plausibile, pertanto, impone, a livello giuridico, con ogni conseguenza sotto il profilo aziendalistico ed economico, di ritenere che la Società S.P.M. s.r.l. possa che operare in costante pareggio di bilancio, senza che strutturalmente possa conseguire utili, ma per converso e specularmente, anche subire perdite d'esercizio.

Alla luce di tale ferrea logica va fornito il parere sul bilancio redatto dall'organo amministrativo.

Il bilancio dovrebbe registrare, nello spiegato senso e per le motivazioni sopra menzionate, il pareggio, di tal che, qualora si verificasse che i ricavi d'esercizio per vendite e prestazioni rese non fossero superiori ai costi sostenuti, comunque il gap negativo dovrebbe essere ripianato da un intervento integrativo del Socio Unico, come per altro avvenuto in passato.

In ossequio al principio di revisione sulla "continuità aziendale", il collegio sindacale, esaminato l'andamento gestionale e in base ai rilievi sopra

B R.



evidenziati, evidenza delle criticità superabili, solo se si mettono tempestivamente in atto azioni strategiche finalizzate all'impatto specifico di riduzione dei costi che devono essere necessariamente correlati ad adeguati affidamenti previsti dal Comune alla società per i prossimi anni.

Pertanto, allo stato attuale, il collegio rileva uno stato di insolvenza reversibile, che si potrà risanare solo ed esclusivamente con piani di intervento significativi, risolutivi nonché straordinari che portino ad una già citata significativa riduzione dei costi o comunque copertura degli stessi da parte dell'unico socio e allo stesso momento fruitore di servizi, il Comune di Modica.

Pertanto, si invita l'Amministratore, unitamente al Socio unico, ad istituire un assetto organizzativo adeguato al mantenimento della continuità aziendale e ad attivarsi senza indugio all'attivazione di strumenti previsti per il superamento della crisi.

Infine si rileva che gli elevati debiti, tramite l'alto rischio di contenzioso, potrebbero ulteriormente compromettere la continuità aziendale.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di tutto quanto indicato nei paragrafi precedenti, il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "Servizi per Modica S.R.L." per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

PARTE SECONDA: relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle novellate "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel relativo documento del 18 dicembre 2020.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo rileviamo quanto su esposto sulla necessità di dotarsi di una riformata struttura organizzativa capace di garantire la continuità aziendale, con un contenimento dei costi;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- partecipato alle adunanze dell'Amministratore unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile relative al 2019. Al collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.



Dall'attività di vigilanza e controllo sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione:

- elevati debiti nei confronti dell'Erario e dell'Istituto previdenziale e assistenziale;
- significativi e reiterati ritardi nei pagamenti dei salari e dei fornitori;
- necessità di copertura delle perdite come già ampiamente discusso e segnalato da questo collegio anche in sede di verifiche trimestrali;
- necessità di adeguare i costi e la relativa struttura organizzativa agli stanziamenti del socio Comune di Modica, in modo da garantire la continuità aziendale.

Per quanto precede, il collegio sindacale esprime pertanto **parere favorevole**, condizionato ai rilievi suindicati, alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il collegio formula i migliori auspici per l'avvenire della Società vigilando e monitorando l'applicazione di quanto suesposto.

Esaurita la compilazione e la trascrizione della relazione di cui sopra, il presidente toglie la seduta alle ore 21:00 del 29.12.2020.

Il presente verbale, letto, approvato, viene sottoscritto.

Il Collegio Sindacale